

## 10 STATI MEMBRI POCO ATTENTI ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Avviati i procedimenti di diffida della Commissione Europea nei confronti dei 10 stati inadempienti per ciò che riguarda il rispetto della direttiva UE sulla qualità dell'aria del giugno scorso.

L'azione intrapresa dalla Commissione tocca da vicino la salute di 83 milioni di persone e si propone di mettere in riga gli Stati membri seguendo una disciplina comune di emissione delle particelle dannose prodotte principalmente dagli impianti industriali, dal traffico e dagli impianti di riscaldamento domestico.

La direttiva introduceva una proroga qualora gli stati non fossero stati in grado di rispettare il cosiddetto limite PM10 fissato per regolare la quantità di particelle pericolose trasportate nell'aria ed in vigore già dal 2005. Le proroghe avrebbero trovato applicazione solo nelle zone in cui si fosse riusciti a dimostrare che si è tentato di conseguire i valori limite ma non si sono ottenuti risultati a causa di circostanze esterne particolari.

Il regime PM10 è costituito da due valori limite:

- una concentrazione di 50 microgrammi ( $\mu\text{g}$ )/ $\text{m}^3$ , misurata nell'arco di 24 ore; questo limite non può essere superato per più di 35 giorni per anno civile;
- una concentrazione di 40  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ , misurata nell'arco di un anno; in questo caso non è consentito alcun superamento.

La Commissione ha dunque verificato i dati pervenuti a Bruxelles lo scorso giugno e l'eventuale sussistenza delle condizioni di applicazione della proroga, solo in seguito a provveduto ad avviare i procedimenti di infrazione che possono portare al termine dell'iter anche all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie agli Stati interessati. L'elenco degli insolventi comprende Italia, Cipro, Estonia, Germania, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna e Svezia. In realtà, però sono soltanto quattro i paesi non interessati dalle violazioni o dall'obbligo di notifica per l'applicazione della proroga, ovvero Finlandia, Lituania, Irlanda e Lussemburgo.